

Caso di decesso – come procedere

La perdita di una persona vicina è dolorosa e non facile. Inteso come ausilio in questa situazione difficile, il presente documento vi fornisce una panoramica che elenca le misure urgenti, da adottare in caso di perdita di una persona cara, e quelle da prendere in un secondo tempo.



1 Passi da compiere a breve termine – ciò che occorre fare subito

1.1 I primi passi dopo il caso di decesso

In caso di decesso a casa

Contattare un medico (medico di famiglia o servizio medico d'urgenza). Il medico stabilisce la causa del decesso e rilascia un certificato di morte.

In caso di decesso in seguito a infortunio o suicidio

Chiamare la polizia (tel. 117) per chiarire la dinamica dell'infortunio. Questo vale per tutti gli infortuni (incidenti stradali, infortuni sul lavoro, incidenti domestici e altri infortuni).

In caso di decesso presso la casa per anziani, in ospedale o in clinica

L'amministrazione ospedaliera, della clinica o della casa per anziani sbriga le formalità necessarie e rilascia il certificato di morte.

Informate il medico, se la persona deceduta ha una tessera di donatore di organi.

Prime misure personali

Dapprima dovrete informare la cerchia stretta della persona deceduta (famiglia, amici, vicini e datore di lavoro) e chiedere il loro sostegno. Le persone a voi vicine vi aiuteranno volentieri, p.es. occupandosi degli animali domestici della persona defunta o dell'organizzazione del funerale.

Informate il vostro datore di lavoro. Chiarite quanti giorni vi spettano e comunicategli quanti giorni vi occorrono.

I primi passi in ambito finanziario

Spesso la banca oltre ai conti della persona deceduta blocca quelli in comune con la stessa, fintantoché non viene esibito il certificato d'eredità. Gli eredi possono revocare tramite un certificato d'eredità una delega valida oltre il decesso. Per i conti in comune con la persona defunta occorre assicurarsi subito che su un altro conto sia disponibile una quantità di denaro sufficiente per i prossimi tre mesi. Chiarite con la banca in quale misura siano ancora possibili prelievi dai conti della persona deceduta (p.es. per spese funerarie e mediche, fatture Spitem, pigioni in sospeso, elettricità/acqua/gas, spese per il fabbisogno quotidiano).

Conservate tutte le ricevute e le fatture legate al caso di decesso per la regolamentazione successoria.

I primi passi nella raccolta dei documenti

Controllate dapprima se il vostro passaporto o la vostra carta d'identità sono ancora validi. Successivamente preparate i seguenti documenti della persona defunta per l'ufficio dello stato civile:

- certificato di morte rilasciato dal medico
- libretto di famiglia o atto di famiglia
- ricevuta per documenti depositati
- passaporto o carta d'identità della persona deceduta
- per i cittadini stranieri: libretto per stranieri, permesso di domicilio o autorizzazione di dimora

Cercate le disposizioni concernenti il funerale e i rispettivi contratti.

1.2 Informare l'ufficio dello stato civile

Il caso di decesso dev'essere notificato entro due giorni all'ufficio dello stato civile del luogo di decesso della persona in questione. Informatevi presso l'ufficio dello stato civile se oltre a quelli citati al punto 1.1 sono necessari ulteriori documenti, affinché l'ufficio dello stato civile possa allestire un atto di morte.

Le persone defunte di nazionalità straniera devono essere notificate al consolato o all'ambasciata competente.

1.3 Organizzare il funerale

Entro due giorni dal caso di decesso fissate un appuntamento presso l'ufficio per i servizi funebri del luogo di domicilio della persona defunta e chiarite i seguenti punti:

- prima data possibile alla quale i parenti dall'estero possono partecipare al funerale
- disponibilità del funzionario ecclesiastico (p.es. prete) richiesto
- desideri dei parenti riguardo al funerale e alla cerimonia funebre
- tutte le istruzioni concernenti il funerale della persona deceduta (p.es. disposizione relativa al tipo di sepoltura, modalità della cerimonia funebre, testamento, esecutore testamentario ecc.). Portatevi questi documenti all'ufficio per i servizi funebri.

Il funzionario competente discuterà con voi i seguenti dettagli del funerale:

- cerimonia di sepoltura (incl. la musica)
- tipo di sepoltura e di tomba (p.es. con o senza lapide)
- luogo, ora, data e comunicazione del funerale

Occorre espletare diverse formalità attinenti al funerale:

- allestire una lista d'indirizzi per l'invio della partecipazione di lutto a parenti, conoscenti, vicini, associazioni e datore di lavoro
- scegliere e ordinare le partecipazioni di lutto presso la tipografia
- far pubblicare un annuncio funebre sul giornale o nel foglio ufficiale
- preparare alcuni dati per il curriculum vitae della persona defunta e portarli al colloquio personale con la persona che presenzierà alle esequie (p.es. funzionario ecclesiastico)
- ordinare la decorazione della bara, le corone e l'arredo floreale della chiesa e per il funerale
- prenotare un ristorante per il banchetto funebre

Se non vi sentite di affrontare l'organizzazione del funerale, dietro pagamento potete affidare il compito a un'impresa di pompe funebri (www.bestatter.ch).

2 Passi da compiere a medio termine – ciò che dev'essere inoltre fatto

2.1 Informare altri uffici

Sono *altamente prioritari* i seguenti passi:

- Consultate l'agenda della persona deceduta per verificare quali appuntamenti occorre disdire (medico, dentista, viaggi ecc.).
- Comunicate al datore di lavoro della persona deceduta se si tratta di un decesso in seguito a malattia o infortunio. In caso di decesso in seguito a infortunio il datore di lavoro deve informare la società d'assicurazione contro gli infortuni. Chiarite con il datore di lavoro a chi spetta informare la cassa pensioni in merito al caso di decesso. Controllate i diritti alla rendita.
- In linea di principio è l'ufficio dello stato civile a notificare il caso di decesso all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS). In caso di diritto a una rendita potete, tuttavia, farla anche valere personalmente (<https://www.ahv-iv.ch/it/>).
- Tutte le disposizioni testamentarie, anche note come «testamento» o «ultime volontà», a prescindere dalla loro validità, devono essere inoltrate senza indugio all'ufficio competente che può variare a seconda del cantone (p.es. ufficio delle successioni, tribunale distrettuale). Entro le successive quattro settimane esse vengono aperte in presenza di tutti gli eredi.

Sono *di priorità media* i seguenti passi:

- Informate le banche in merito al caso di decesso esibendo una copia del certificato di morte e verificate le deleghe e il sistema di addebitamento diretto (SAD). Nel caso degli ordini permanenti controllate se occorre cancellarli o modificarli e annotate in modo comprensibile tutte le modifiche apportate.
- Chiedete alle banche una conferma scritta del saldo di tutti i conti e i portafogli al giorno del decesso.
- D'intesa con la comunione ereditaria, designate il destinatario a cui indirizzare la corrispondenza della persona deceduta e informate la Posta al riguardo.
- Informate per iscritto le assicurazioni di persone (assicurazione sulla vita, cassa malati) esibendo una copia del certificato di morte e chiarite quali sono le prestazioni assicurate.
- Controllate se occorre mantenere o disdire le assicurazioni di cose (assicurazioni mobilia domestica, veicoli, di responsabilità civile, di protezione giuridica ecc.) della persona deceduta (ciò dipende dallo stato civile). Richiedete il rimborso di premi già pagati.
- Chiarite entro quando occorre disdire e lasciare il posto nell'istituto.

Sono *di priorità bassa* i seguenti passi:

- Non dimenticate di svuotare il frigorifero e il congelatore nell'appartamento della persona deceduta che ha vissuto da sola e di sistemare le scorte di viveri. Disdite il contratto di locazione entro la prima data possibile e organizzate lo sgombero dell'appartamento.
- Verificate la disponibilità dei seguenti contratti e richiedete il rimborso dei premi non ancora consumati: contratti televisivi, canoni radiotelevisivi, contratti di telefonia fissa e mobile, accesso Internet, approvvigionamento di gas, elettrico e idrico, contratti di carte di credito, abbonamenti (trasporti pubblici, giornali, fitness, associazioni) ecc.
- Provvedete a far cancellare l'identità digitale (p.es. Facebook) della persona deceduta.

2.2 Dopo il funerale

Dopo il funerale occorre procedere a quanto segue:

- Redigete il testo per i ringraziamenti e ordinatelo presso la tipografia.
- All'occorrenza organizzate la manutenzione della tomba e una lapide con iscrizione.

2.3 Preparare i documenti per la divisione ereditaria

Per la divisione ereditaria occorre annotare tutti i valori patrimoniali e i debiti della persona deceduta:

- elenco di tutti i conti e i portafogli (saldo al giorno del decesso)
- elenco di ulteriori valori patrimoniali (bene/i immobile/i, gioielli, macchine ecc.)
- elenco delle fatture non ancora pagate
- elenco dei costi legati al caso di decesso (p.es. funerale)
- elenco dei diritti di rimborso in seguito a contratti e polizze sciolti

3 Passi da compiere a lungo termine – ciò che vi aspetta in un secondo momento

3.1 Gestire la questione dell'eredità

Pubblicazione del testamento

Entro un mese dal suo inoltro il testamento viene aperto dall'autorità competente del cantone. Tutte le persone che partecipano all'eredità vengono convocate per l'apertura e ricevono una copia del provvedimento aperto, se le riguarda.

Inventario pubblico

Per chiarire la situazione economica (attivi e passivi) del testatore, fino a 30 giorni dopo il decesso è possibile richiedere presso le autorità competenti (p. es. tribunale unico per le pratiche di successione) un inventario pubblico. Ciò implica la pubblicazione della grida ai creditori nel foglio ufficiale e raggruppa in modo preciso e vincolante gli attivi e i passivi. L'inventario agevola gli eredi nella decisione se accettare o rifiutare l'eredità. Spesso è, tuttavia, possibile rinunciare a questa misura essendo nota la situazione economica della persona defunta.

Rinunciare all'eredità

Entro tre mesi dalla comunicazione del decesso risp. dello statuto di erede, in presenza di un testamento gli eredi possono rifiutare oralmente o per iscritto il testamento presso l'autorità competente. Ciò si rivela opportuno in caso di successione con eccedenza dei debiti.

Attenzione: se per qualunque motivo vi siete intromessi nell'eredità, non potete più rinunciare all'eredità e rispondete con il vostro intero patrimonio dei debiti della persona deceduta.

Compensazione

Gli eredi che hanno già ricevuto liberalità quando il testatore era in vita, ricevono una quota minore dell'eredità. Vi rientrano, ad esempio, costi più elevati per la formazione, acconti della quota ereditaria o donazioni. In base alla legge, questa compensazione avviene automaticamente per gli eredi conformemente al principio della parità di trattamento, ma non per gli altri parenti o il coniuge.

Certificato ereditario

Un mese dopo la comunicazione ufficiale riguardo al contenuto del testamento aperto, gli eredi possono richiedere un certificato ereditario presso l'autorità. Il certificato ereditario conferma che questi sono riconosciuti come eredi e dev'essere esibito presso le banche e le assicurazioni per poter disporre della successione.

Il certificato ereditario non viene rilasciato se almeno un erede contesta il diritto all'eredità del richiedente. Gli eredi legittimi possono richiedere un certificato ereditario anche in assenza di un testamento.

Esecutore testamentario

Nel testamento il testatore può incaricare una o più persone aventi l'esercizio dei diritti civili dell'esecuzione delle sue ultime volontà. L'esecutore testamentario deve mantenere e gestire la successione nonché preparare ed eseguire la suddivisione. È fatto divieto all'esecutore testamentario di distribuire la massa ereditaria a piacimento, e ciò nemmeno se ci sono accordi a voce. La designazione di un esecutore testamentario si consiglia se si teme un disaccordo tra gli aventi diritto all'eredità. L'esecutore testamentario ha diritto a un onorario adeguato che va annotato nel testamento.

Convenzione matrimoniale

La convenzione matrimoniale non dev'essere aperta come un testamento. Il coniuge superstite deve fare valere da solo i diritti derivanti dalla convenzione nei confronti degli altri eredi. Inoltre, deve esibire la convenzione matrimoniale alle autorità fiscali.

Inventarizzazione

Se un caso di decesso implica presumibilmente un obbligo di imposta di successione, l'autorità d'inventario procede a un inventario. Se sussiste il pericolo che i valori patrimoniali vengano tolti dall'inventario, l'autorità d'inventario cantonale può ordinare un'apposizione dei sigilli (confisca).

3.2 Preparare la dichiarazione d'imposta

Anche per la persona defunta occorre compilare la dichiarazione d'imposta fino al giorno del decesso. Assicuratevi di procurarvi tutti i documenti necessari (certificati di salario, attestazioni delle rendite, documenti sui beni immobili ecc.).

3.3 Aggiornare l'iscrizione nel registro fondiario (in caso di possesso fondiario)

La comunione ereditaria diventa subito proprietaria fondiaria, ma ne può tuttavia disporre solo dopo l'iscrizione nel registro fondiario. L'iscrizione avviene a seguito del certificato ereditario.